

Case con spazi aperti Le nuove esigenze premierano Bergamo est

Mercato immobiliare. Pandemia e smartworking inducono a scegliere abitazioni più vivibili e accoglienti Belotti: «Quella zona accessibile: verde e servizi vicini»

TIZIANA SALLESSE

Tra emergenza sanitaria e smartworking la pandemia ha ridisegnato la mappa del mercato immobiliare. Bergamo est promossa come nuova zona attrattiva della città. «Siamo tuttora nel vivo di una fase segnata da una emergenza che ha generato delle trasformazioni nella domanda immobiliare - precisa Gianfederico Belotti, direttore responsabile di Valore Casa & Terreni -. Un cambiamento che ormai non può più considerarsi transitorio, vale a dire come effetto di una situazione momentanea, ma piuttosto definitiva».

Detto in altre parole, indietro non si torna. Ambienti più vivibili, spazi più accoglienti per le nuove esigenze lavorative, ma soprattutto spazi esterni, fazzoletti di giardino piuttosto che balconi vivibili. La parola d'ordine adesso è avere un ambiente da vivere in modo soddisfacente per tutto il giorno e non solo poche ore alla sera quando si torna a casa. E trovare certi spazi, interni ed esterni, è molto più facile se si guarda, appena oltre il centro cittadino, verso quelle zone ai piedi dei nostri colli e co-

munque in un contesto pedecollinare. Il binomio vincente è diventato quello di essere nel verde e non troppo lontani dai servizi della città. «A livello nazionale assistiamo a una sorta di rivincita della periferia sui grandi centri cittadini e della campagna sulla città. Un fenomeno che si pone in netta discontinuità con quello che è stato il fenomeno dell'urbanizzazione che ha portato nel tempo alla crescita delle città - sottolinea Belotti -. Con il primo lockdown c'è stato uno svuotamento delle città, nel senso che chi poteva permetterselo è fuggito verso le seconde case, se non addirittura è tornato nei paesi d'origine, al sud del nostro paese. Tutto ciò per trovare condizioni di vita più serene, più a contatto con la natura e dunque più salutari». A tutto ciò si aggiunge lo smartworking: «Di tutto ciò è rimasta un'impronta sulla domanda residenziale. Oggi la cosa più importante è la collocazione della casa in un nuovo tessuto urbano».

Dunque l'attenzione allo spazio, inteso in ogni senso, è massima: «Valverde, Valtesse, Conca Fiorita, Monterosso collinare,

San Colombano, e più in generale tutte le zone di Bergamo est coniugano la bellezza del territorio con il verde, l'aria più pulita e fresca, la vicinanza con i servizi, con la possibilità di trovare case con spazi esterni».

Case che invece sono praticamente introvabili nella zona da sempre più ambita della città, quella della Conca d'oro, vale a dire la zona piscine e dell'ex ospedale: «Naturalmente Bergamo ovest ha mantenuto inalterato il proprio fascino determinato dalla posizione a ridosso dei colli, ben soleggiata, immersa nel verde e con le famose scallette che conducono in Città Alta - ricorda Belotti -. Qui però non solo le case sono scarse, ma soprattutto le quotazioni sono ben diverse. C'è poi il sogno nel cassetto di sempre, cioè la casa in Città Alta o sui colli. In questo nuovo scenario immobiliare quello che era il modello dei grandi condomini, senza spazi aperti, è sempre più in crisi. Questo è il momento delle soluzioni abitative più aperte negli spazi e più in linea con nuove formule di vita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il quartiere della Conca Fiorita si trova in una delle zone più ambite dal punto di vista immobiliare

Il trilocale va fortissimo Crollo dei minialloggi

Crolla la richiesta di microalloggi, sempre più richiesto il trilocale seguito dal quadrilocale. Il quadro della tipologia della domanda immobiliare nel nostro territorio è stato fotografato da uno dei più conosciuti portali dedicati alla compravendita immobiliare. Secondo Casa.it infatti il 40% della domanda è relativa ai tre locali, il 26% ai quattro locali, men-

tre i monocalci sono al 2% delle richieste.

Decisamente variegata è invece la platea delle visualizzazioni degli annunci sempre su questo portale. Riscuotono quasi pari interesse zone periferiche, come ad esempio Celadina, e zone come i Colli. Praticamente sotto zero l'interesse per San Vigilio. Va detto che una visualizzazione può essere deter-

minata da una serie di varianti che vanno dalla curiosità alla disponibilità di spesa. Sempre da quanto emerge dal report di Casa.it sulle quotazioni al metro quadrato si va dai 4 mila euro per Città Alta e Colli ai 1.300 euro per zone come la Celadina o la Malpensata.

«Attenzione però - avverte Belotti - per certe zone della nostra città, come appunto Città Alta e i Colli di Bergamo, non si può parlare di prezzi al metro quadro perché le valutazioni sono fatte a corpo di fabbrica».

T. S.

ROTARY BERGAMO SUD

In un libro la lotta al tumore delle donne

Il club pubblica e distribuisce «Viaggio nella chemioterapia» scritto da Sabina Ghislandi

Si rivolge alle donne malate di tumore per incoraggiarle ad affrontare con più serenità e fiducia il difficile percorso della cura attraverso la chemioterapia, il nuovo progetto del Rotary Club Bergamo Sud. Un'iniziativa che prende forma dalla pubblicazione e distribuzione, attraverso alcune associazioni della provincia, del libro «Viaggio nella chemioterapia» di Sabina Ghislandi, un volume in cui l'autrice racconta la sua storia ripercorrendo il periodo della malattia e della cura. Una sorta di vademecum, nel quale è possibile trovare i consigli e le strategie che l'autrice stessa ha sperimentato durante la malattia e

che ha deciso di raccontare per dare un sostegno a tante altre donne che stanno vivendo la sua stessa esperienza. «Questo libro - spiega Ghislandi - vuole essere un supporto per le donne che affrontano la chemioterapia, in particolare per la cura del tumore al seno». L'idea del progetto nasce dalla collaborazione del Rotary Bergamo Sud con l'autrice, che qualche mese fa è stata sollecitata a scrivere la sua storia dal suo medico personale, il senologo bergamasco Ivan Del Prato: «Ho conosciuto Sabina e la sua malattia nel luglio 2019 - racconta il medico -. Non aveva ancora 35 anni. Da allora Sabina, che di mestiere fa l'archeologa, ha continuato a scavare in sé stessa, attingendo alla sua forza interiore».

«La malattia - aggiunge Del Prato -, come ogni esperienza, può rimanere limitata alla sola persona colpita oppure coinvolgere anche quelle che abita-



Sabina Ghislandi



Anna Venier

■ Venier: «Questo volume rappresenta per noi un modo di essere d'aiuto alla comunità»

no il suo mondo, come un'onda. In una delle visite mi disse di aver avuto «solo vantaggi dalla chemioterapia». Per questo le ho suggerito di scrivere il suo percorso, che sarebbe potuto diventare non solo un messaggio positivo, ma addirittura una terapia aggiuntiva per altre donne malate come lei».

«È un libro che parla di questioni serie e che possono far paura, ma lo fa con leggerezza e soprattutto trasmettendo un messaggio di coraggio, perché scritto da chi ha già fatto il percorso e lo ha superato - dice Anna Venier, presidente del Rotary Club Bergamo Sud -. Il senso del Rotary è di essere un gruppo di persone che pongono la loro professionalità al servizio degli altri». «La pubblicazione di questo vademecum e la sua distribuzione - aggiunge Venier - rappresentano quindi, per i rotariani, un altro ulteriore modo di essere di aiuto e supporto alla comunità».

Il libro sarà distribuito dal Rotary Club Bergamo Sud tramite le associazioni The Bridge for Hope di Cenate Sotto, Lilt (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) di Bergamo e Insieme con il sole dentro di Pedrengo. Copie gratuite sono disponibili anche sul sito dello stesso club: www.rotarybgsud.it. Sergio Cotti

Acli Bergamo e Brescia Un dibattito con i giovani

Domani online

Le Acli di Bergamo e di Brescia chiudono la prima parte del percorso verso il 2023 (Capitale della Cultura) mettendo a confronto alcune realtà giovanili. Domani alle 18,30 i protagonisti non saranno le istituzioni: a prendere la parola 3 ragazzi portavoce di realtà giovanili bergamasche (Fridays for future Bergamo, i giovani del Sermig di Bonate Sopra e Nutopia, che crea lavoro tramite somministrazione ed eventi) e tre bresciani (Fridays For Future, oratori e Brescia Città Aperta, laboratorio che immagina una politica al passo coi tempi). «Dare la parola alle giovani generazioni non è un atto di immagine - dichiarano Daniele Rocchetti e Pierangelo Milesi, presidenti delle Acli bergamasche e bresciane -, mail tentativo di far entrare gli under 35 nella regia verso il 2023 da veri interlocutori nel pensare alle città del futuro». Al centro alcuni snodi cruciali: dai luoghi e le occasioni di partecipazione giovanile a questioni come ambiente, pace e impegno sociale. Appuntamento sui canali Youtube e sulle pagine Facebook di Acli Bergamo e Acli bresciane.

Agenzia Dogane e imprenditori a confronto in un webinar

Oggi primo incontro

Un dialogo online con i funzionari dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli. È l'opportunità offerta agli imprenditori lombardi da un accordo tra la Direzione territoriale lombarda dell'agenzia e Assolombarda. Il progetto, al via oggi, si chiama «Agenzia ADM risponde», ed è una possibilità alle aziende della regione di dialogare in streaming con l'Agenzia delle Dogane. Prevista una serie di incontri tematici mensili; grazie alla piattaforma online e all'incontro in videochat coi funzionari, gli imprenditori potranno avere risposte in tempo reale ai loro quesiti. L'obiettivo è quello di «ridurre le distanze» tra istituzioni e aziende locali, facilitando il lavoro di tutti. Il primo incontro oggi alle 10 sul tema «Le prove per l'origine preferenziale: registrazione Rex o status di esportatore autorizzato». Altri incontri già programmati sono il 23 aprile, il 19 maggio e il 15 giugno. La partecipazione è aperta a tutti gli operatori economici, previa registrazione via mail all'indirizzo assolombardaestero@assolombarda.it. S. C.